

BANDO COPOWER

**SUPPORTO INTEGRATO E INCLUSIVO PER DONNE E
RAGAZZE VITTIME E SOPRAVVISSUTE ALLA
VIOLENZA DI GENERE, CON EROGAZIONE DI
SOVVENZIONI A SOGGETTI TERZI**



**Funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni qui espressi sono tuttavia esclusivamente dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o della Commissione Europea. Né l'Unione Europea né l'autorità erogatrice possono esserne ritenuti responsabili.

Allegati

Allegato 1 – Modulo di candidatura

Allegato 2 - Budget

Allegato 3 – Checklist di Ammissibilità

Allegato 4 - Dichiarazione d'onore

Allegato 5 - Lettera d'impegno a costituire un partenariato

Linee Guida di Gestione e Rendicontazione

Indice

Allegati	1
Premessa	3
1. CONTESTO	5
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	6
3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE.....	9
Proposte progettuali multiple	9
Entità delle sovvenzioni	9
4. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	10
4.1 Ammissibilità delle organizzazioni	10
Capofila/Unico Soggetto Proponente:	11
Partner:	12
Partner Associato:	13
4.2 Ammissibilità delle proposte di progetto	13
4.3 Ammissibilità delle attività	14
4.4 Ammissibilità dei costi	15
5. CRITERI DI VALUTAZIONE	16
6. DOCUMENTI DA PRESENTARE	17
7. PROCESSO DI VALUTAZIONE E SELEZIONE.....	18
8. CAPACITY SHARING	19
9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
10. CONTATTI E FAQ	21
11. ALLEGATI.....	21
12. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE.....	22
13. RECLAMI E SEGNALAZIONI	22
13.1 Reclami per rifiuto delle proposte	22

Premessa

L'Azione Connecting Power (GA 101254774) è finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del bando CERV-2025-DAPHNE e attuata da Oxfam Italia ETS (OIT), ActionAid Hellas (AAH), Asociación Bienestar y Desarrollo (ABD) e WeWorld (WW). L'azione si svolge dal 1° marzo 2026 al 28 febbraio 2029 e mira a potenziare la capacità delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) di fornire servizi sicuri, inclusivi per donne, ragazze e minori, in tutte le loro diversità, vittime di violenza di genere (VG). I Paesi partecipanti sono Italia, Grecia, Spagna, Serbia, Romania e Albania.

CoPower fa fronte alle persistenti lacune nell'accesso ai servizi di tutela da parte di gruppi soggetti a forme trasversali di discriminazione: donne migranti e rifugiate, donne con disabilità, donne Rom, donne trans e lesbiche, minori a rischio. L'Azione finanzia progetti nazionali e transnazionali attraverso un meccanismo strutturato di sovvenzioni, coinvolgendo almeno 60 OSC e promuovendo la cooperazione transnazionale.

Le OSC troveranno in questo bando le linee guida per rispondere al bando nazionale in Italia. Il meccanismo di sovvenzioni fornirà supporto a servizi complessivi e intersezionali contro la VG e interventi contro le pratiche dannose.

CoPower attua parallelamente anche un solido programma di *capacity sharing* (condivisione delle competenze) che si articola in valutazione dei bisogni, formazione, mentoring e laboratori nazionali e transnazionali, contribuendo così all'efficace implementazione della Direttiva dell'Unione Europea sulla Violenza contro le Donne (VAW) e potenziando sistemi di tutela inclusivi in Europa.

Parole chiave e acronimi

- **Beneficiari della sovvenzione:** il Capofila del consorzio o il Soggetto Proponente (in caso di unico richiedente) e il/i Partner selezionati quali assegnatari della sovvenzione ai sensi del presente bando e che firmeranno il contratto con Oxfam Italia ETS (OIT)
- **Capofila (Soggetto Proponente):** l'organizzazione che presenta la richiesta di sovvenzione. In caso di partenariato/consorzio, il Capofila è il soggetto responsabile e deve essere l'unico ente del Consorzio autorizzato a presentare una proposta. Se riceve la sovvenzione è responsabile dell'implementazione delle attività, della presentazione dei rapporti periodici, del monitoraggio e della comunicazione con Oxfam Italia ETS (OIT).
- **Comitato Direttivo del Progetto (CDP):** comitato di gestione strategica e supervisione composto da un rappresentante di ogni partner del consorzio CoPower (OIT, ABD, AAH, WW)
- **Comitato di Selezione Nazionale:** è responsabile dell'assegnazione dei punteggi e della valutazione delle proposte secondo i criteri prestabiliti nel bando nazionale (in Italia, Spagna e Grecia). È composto da persone esperte appartenenti allo staff del consorzio dell'Azione CoPower.
- **Comitato di Selezione Transnazionale:** è responsabile dell'assegnazione dei punteggi e della valutazione delle proposte secondo i criteri prestabiliti nel bando transnazionale (in Italia e Serbia, Spagna e Romania, Grecia e Albania). È composto da persone esperte appartenenti allo staff del consorzio dell'Azione CoPower e da altre provenienti da Serbia, Romania e Albania.
- **Connecting Power:** CoPower
- **ETS:** Enti del Terzo Settore
- **LGBTQIA+:** persone Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender, Queer, Intersessuali, Asessuali. Il + indica tutte le identità di genere e orientamenti sessuali non eterosessuali e non binarie che non rientrano nelle lettere dell'acronimo.
- **Linea di intervento:** ognuno dei quattro campi d'azione che contribuiscono a raggiungere l'obiettivo generale. Le Organizzazioni della Società Civile che partecipano al meccanismo di sovvenzioni dovranno inquadrare le proprie proposte in una linea di intervento.

- **MGF**: mutilazione genitale femminile
- **ODD**: organizzazioni per i diritti delle donne.
- **OIT**: Oxfam Italia ETS; **AAH**: Action Aid Hellas; **ABD**: Asociación Bienestar y Desarrollo; **WW**: WeWorld-GVC
- **OSC**: Organizzazioni della Società Civile
- **Partner**: un'organizzazione diversa dal Capofila che è responsabile dell'implementazione di una o più attività proposte e gestisce un budget a ciò dedicato. Deve rispondere agli stessi criteri di ammissibilità del Capofila, ad eccezione del numero di anni d'esperienza. Sono ammessi al massimo 2 Partner per ogni proposta.
- **PcD**: persone con disabilità
- **PD**: pratiche dannose. Costituiscono una forma di violenza di genere e una violazione dei diritti umani che mettono gravemente a rischio la salute e i diritti delle donne, delle adolescenti e delle ragazze. Esistono diverse pratiche dannose, tra cui le mutilazioni genitali femminili (**MGF**), i matrimoni infantili e forzati, i test di verginità e le pratiche correlate, le accuse di stregoneria e le modifiche corporee effettuate a fini estetici o per aumentare le possibilità di matrimonio delle ragazze e delle donne (UN Women).
- **UE**: Unione Europea
- **VCD**: violenza contro le donne.
- **VG**: violenza di genere

1. CONTESTO

La violenza di genere è profondamente radicata in persistenti disuguaglianze di genere, norme sociali discriminatorie e squilibri nei rapporti di potere tra donne e uomini. Comportamenti, opportunità e aspettative continuano ad essere determinati da pericolosi stereotipi di genere che spesso relegano donne e ragazze in posizioni subordinate e legittimano varie forme di discriminazione, esclusione, persecuzione e violenza.

Già da tempo le iniziative internazionali sui diritti umani hanno individuato nella violenza contro le donne una causa e al contempo una conseguenza della strutturale disuguaglianza di genere. Secondo la Convenzione sull'Eliminazione di Ogni Forma di Discriminazione contro le Donne (CEDAW), la violenza contro le donne è una manifestazione di quei rapporti di potere storicamente iniqui tra donne e uomini che hanno generato discriminazione e impedito la piena emancipazione femminile.

Ma la violenza di genere non colpisce tutte allo stesso modo: come sottolineato nel preambolo della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla Prevenzione e Lotta contro la Violenza nei confronti delle Donne e Violenza Domestica (Convenzione di Istanbul), **alcuni gruppi di donne e ragazze sono esposte a maggiori rischi di violenza e a molteplici forme di discriminazione. Fattori quali età, disabilità, origine etnica o razziale, status migratorio, orientamento sessuale, identità di genere, condizioni socioeconomiche, religione e altre caratteristiche possono sovrapporsi creando specifiche situazioni di vulnerabilità e ostacoli alla tutela, alla giustizia e ai servizi di supporto.**

Il perdurare della violenza di genere è ulteriormente favorito da una coltre di invisibilità che avvolge donne, ragazze e minori in tutte le loro diversità. Troppo spesso le esperienze di donne e ragazze esposte a varie forme di discriminazione intersezionali restano poco studiate, scarsamente divulgate e non sufficientemente documentate. La mancanza di dati disaggregati, analisi intersezionali, sistemi di monitoraggio inclusivi e di un' incisiva partecipazione a ricerche, definizione delle politiche e pianificazione dei servizi contribuisce a tenere nell'ombra il loro vissuto. Ne consegue che spesso i servizi di supporto, le azioni preventive e i meccanismi di tutela sono strutturati in base alle necessità di un presunto target femminile "medio" e quindi non riescono a rispondere adeguatamente ai bisogni specifici di donne, ragazze e minori discriminate a causa della loro disabilità, etnia, condizione migratoria, religione, età, orientamento sessuale, identità di genere, situazione socioeconomica o altri fattori tra loro correlati. È quindi essenziale affrontare la violenza attraverso una prospettiva intersezionale: per attuare efficaci misure di prevenzione e contrasto è necessario prendere atto delle diverse esperienze e necessità delle donne, ragazze e di tutte le persone che subiscono discriminazioni multiple e intersecanti, lottando al tempo stesso contro le disuguaglianze strutturali e i dannosi stereotipi che alimentano la violenza. Le donne, ragazze e minori soggette a varie forme di discriminazione e vulnerabilità sono maggiormente esposte al rischio di subire violenza di genere; spesso incontrano notevoli difficoltà ad accedere ai servizi specializzati e varie barriere impediscono loro di ottenere sostegno legale, sanitario e sociale.

Scopo del presente bando è sostenere iniziative di prevenzione e lotta a tutte le forme di violenza di genere, promuovendo approcci inclusivi fondati sui diritti affinché nessuna sia lasciata indietro.

I dati ISTAT disponibili, relativi al 2014, indicano che **in Italia** il 31,5% delle donne senza disabilità ha sperimentato nel corso della vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, e la percentuale sale al 36,6% per le donne con disabilità. Nonostante questi dati di fatto, in Italia i servizi di sostegno accessibili e preparati ad accogliere donne con varie disabilità sono ancora pochi (Rete D.i.Re, 2020). Un altro studio sul tema rivela che sta aumentando il tasso di violenza contro le donne e ragazze meno protette dalla "rete di salvataggio" della cittadinanza, quali le persone migranti: per questi gruppi l'accesso ai servizi di tutela è reso ancora più arduo da una molteplicità di barriere (UNHCR, 2021). Dai dati ISTAT risulta che la violenza fisica è più diffusa tra le donne migranti (25,7% rispetto al 19,6% delle donne italiane): si stima che in Italia, su una popolazione di 76.040 ragazze nella fascia di età 0-18 anni, tra il 15% il 24% sia a rischio di mutilazione genitale femminile (MGF) (EIGE, Mutilazioni genitali femminili in Italia, 2018), ma il personale sociosanitario non è preparato ad individuare e aiutare queste ragazze. Sempre **in Italia**, i casi di VG sono cresciuti

costantemente nel periodo 2021–2023 (statistiche ufficiali ISTAT), mentre nuove politiche minacciano i diritti riproduttivi e l'accesso sicuro e libero all'interruzione di gravidanza (Human Rights Watch, Italy events, 2024). Gli organismi ONU e UE hanno espresso preoccupazione per il razzismo sistemico, la profilazione razziale e la discriminazione in atto in Italia nei riguardi della popolazione Rom. La rete D.i.Re ha inoltre denunciato il mancato coinvolgimento delle OSC nella stesura del nuovo Piano Nazionale Antiviolenza.

L'Azione CoPower è strutturata in modo tale da finanziare direttamente progetti a contrasto della VG contro donne, ragazze e minori adottando un approccio intersezionale: tutte le attività giudicate ammissibili, sostenute dai bandi e realizzate nell'ambito del Progetto risponderanno direttamente alle necessità multidimensionali e interconnesse delle donne, ragazze e minori sopravvissute a VG precedentemente individuate. Le attività mirano inoltre a consolidare un sistema di tutela inclusivo e accessibile, trasversale ai diversi ambiti di intervento. **Tutela dell'infanzia e gender mainstreaming dovranno costituire elementi integranti delle proposte presentate dalle OSC, mentre le organizzazioni partner forniranno un supporto tecnico dedicato per rafforzare le capacità delle OSC partecipanti in questi ambiti.**

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'obiettivo del presente Bando è sostenere iniziative volte a prevenire e rispondere efficacemente alla violenza di genere nei confronti di donne, ragazze e minori tenendo conto delle esigenze specifiche di persone migranti e rifugiate, donne trans, ragazze, giovani, persone con disabilità e di coloro che vivono in aree remote e periferiche. Il Bando con i relativi Allegati costituisce il quadro vincolante che regola il processo di assegnazione delle sovvenzioni. I Soggetti Proponenti devono attenersi alle sue disposizioni quale condizione di ammissibilità e partecipazione al bando.

Bando Nazionale

Paese: Italia

Il meccanismo integrato di concessione delle sovvenzioni sarà incentrato su un bando articolato in due fasi di presentazione con apposite scadenze, e coinvolgerà in modo mirato organizzazioni della società civile (OSC) di piccole e medie dimensioni e organizzazioni di base.

L'attuazione e gestione dei bandi nazionali saranno affidate a organizzazioni partner designate: nel caso dell'Italia trattasi di Oxfam Italia ETS.

Il primo Bando selezionerà progetti a livello nazionale in Italia in due fasi di valutazione come illustrato dalla seguente tabella:

Obiettivo	Linea di intervento	Max. stanziamento di budget	Max. stanziamento di budget per la 1ª fase	Max. stanziamento di budget per la 2ª fase
Fornire supporto completo e inclusivo a donne e ragazze in tutte le loro diversità, sopravvissute a violenza di genere	Potenziamento della tutela di donne e ragazze vittime di VG adottando un approccio intersezionale (1)	60% del finanziamento: <u>EUR 180.000</u>	EUR 120.000 dotazione finanziaria complessiva da assegnare attraverso tre sovvenzioni a singoli proponenti o consorzi: -una sovvenzione di 50.000 EUR -una sovvenzione di 50.000 EUR -una sovvenzione di 20.000 EUR	EUR 60.000 dotazione finanziaria complessiva da assegnare attraverso due sovvenzioni a singoli proponenti o consorzi: -una sovvenzione di 30.000 EUR -una sovvenzione di 30.000 EUR
	Riduzione delle pratiche dannose (2)	40% del finanziamento: <u>EUR 120.000</u>	EUR 80.000 dotazione finanziaria complessiva da assegnare attraverso tre sovvenzioni a singoli proponenti o consorzi:	EUR 40.000 dotazione finanziaria complessiva da assegnare attraverso due

			-una sovvenzione di 50.000 EUR -una sovvenzione di 25.000 EUR -una sovvenzione di 5.000 EUR	sovvenzioni a singoli proponenti o consorzi: -una sovvenzione di 20.000 EUR -una sovvenzione di 20.000 EUR
Importo totale per Bando nazionale in Italia		EUR 300.000	EUR 200.000	EUR 100.000

Tabella 1. Schema bando nazionale

I Soggetti Proponenti devono presentare le proposte come da bando nazionale del Paese in cui hanno la propria sede legale e/o in cui operano prevalentemente. Non è consentito presentare più proposte riferite a diversi bandi nazionali. I Soggetti Proponenti che non ottengono una sovvenzione nella prima fase possono tuttavia presentare una nuova candidatura nella fase successiva, fermi restando i criteri di ammissibilità.

Tipi di attività ammissibili al finanziamento: Le attività idonee a ricevere una sovvenzione sono state selezionate in modo da garantire un contributo coerente, mirato ed efficace agli obiettivi generali del progetto e del bando europeo DAPHNE. La metodologia adotta un approccio incentrato sulle vittime e sulle persone sopravvissute che tiene conto del trauma subito e delle forme strutturali e intersezionali di discriminazione che aggravano la violenza di genere.

Le OSC che lavorano con l'infanzia dovranno garantire il pieno rispetto delle norme e procedure a tutela delle persone minori, adottando con loro un approccio partecipativo.

La struttura articolata in linee di intervento tematiche consente flessibilità e reattività rispetto ai diversi bisogni dei vari contesti e delle varie comunità, il che garantisce coerenza con le priorità strategiche UE e con la Direttiva sulla VCD. L'approccio distingue tra azioni miranti alla prestazione diretta di servizi, allo sviluppo di capacità a livello sistemico e all'advocacy giuridica e politica, con il fine ultimo di potenziare sia la **risposta dalla base** che l'**ecosistema istituzionale** per la prevenzione e la lotta alla VG. Segue un elenco non esaustivo:

Linea di intervento 1: Potenziamento della tutela di donne e ragazze vittime di VG adottando un approccio intersezionale

- Fornitura di servizi di supporto rivolti a donne, ragazze e minori vittime di violenza domestica, abusi sessuali e altre forme di violenza di genere (VG), in particolare in aree rurali o remote. Tali servizi dovranno essere erogati adottando un approccio intersezionale, centrato sulle vittime, informato sul trauma e sensibile agli aspetti culturali (ad es. supporto medico e psicologico specialistico, servizi incentrati sulle vittime e informato sul trauma, accesso a linee telefoniche nazionali di assistenza e supporto).
- Miglioramento dell'accessibilità a centri di accoglienza, case rifugio, centri comunitari, spazi sicuri e relativi servizi, assicurando una risposta adeguata ai diversi bisogni di accesso e partecipazione, in particolare per donne, ragazze e minori sopravvissute alla violenza, comprese le persone con disabilità, con background migratorio ecc.).
- Erogazione di servizi finalizzati al rafforzamento dell'indipendenza economica di donne e ragazze in tutte le loro diversità sopravvissute a VG (formazione professionale, sostegno all'inserimento lavorativo, orientamento professionale, alfabetizzazione finanziaria ecc.).
- Formazione specialistica di professioniste/i e personale in prima linea per aggiornare le loro competenze circa i bisogni specifici di donne, ragazze e minori in tutte le loro diversità e vittime/sopravvissute a VG
- Produzione e diffusione di materiali e strumenti informativi finalizzati a promuovere i servizi esistenti e percorsi sicuri di accesso all' aiuto per donne, ragazze e minori che sono vittime o a rischio di violenza; tali risorse terranno conto delle molteplici barriere e forme di discriminazione che esse possono incontrare.
- Cooperazione tra servizi per garantire una presa in carico coordinata, multidisciplinare e integrata di donne, ragazze e minori in tutte le loro diversità, tramite percorsi strutturati di orientamento e accompagnamento.
- Sviluppo e attuazione di protocolli di individuazione precoce e screening per donne e ragazze

- a rischio di violenza, anche all'interno di servizi sanitari, sociali e comunitari.
- Creazione e potenziamento di spazi sicuri e servizi di supporto specialistico per donne vittime di violenza, comprese donne con disabilità, migranti e rifugiate, persone LGBTQIA+ e donne che vivono in aree rurali, remote o isolate.

Linea di Intervento 2: Riduzione delle pratiche dannose

- Attività di sensibilizzazione, comunicazione e informazione, rispettose delle specificità culturali, realizzate in luoghi pubblici e pertinenti quali centri comunitari, centri di accoglienza ecc., in merito a pratiche dannose quali le MGF, le mutilazioni genitali di persone intersessuali, l'aborto forzato, la sterilizzazione forzata, i matrimoni infantili e forzati, la violenza per cause d'onore e la medicalizzazione forzata delle donne transgender.
- Attività educative rivolte a ragazze e ragazzi sui temi della VG, incluse le pratiche dannose, l'autodeterminazione sul proprio corpo e i diritti umani.
- Formazione rivolta a magistrati/e, pubblici ministeri, operatrici/tori delle forze dell'ordine, mediatrici/tori culturali e personale sanitario sull'individuazione delle pratiche dannose e la gestione appropriata e rispettosa dei casi.
- Sviluppo delle capacità dei soggetti erogatori di servizi al fine di colmare le lacune esistenti e potenziare l'efficacia degli interventi atti a prevenire le pratiche dannose.
- Realizzazione e divulgazione di materiali sulla prevenzione che siano culturalmente e linguisticamente appropriati, destinati a comunità a rischio tra cui genitori, familiari e *caregiver*.
- Attività di identificazione precoce e valutazione del rischio all'interno dei sistemi sanitari, educativi, sociali e di accoglienza per individuare ragazze e donne a rischio di pratiche dannose.
- Istituzione o potenziamento di procedure confidenziali di segnalazione, protezione e presa in carico per casi o situazioni a rischio di pratiche dannose, strutturati in modo da garantire la sicurezza delle persone sopravvissute e la protezione dei dati personali.

La seguente tabella contiene gli **indicatori richiesti** per i bandi nazionali, esposti sia in forma aggregata che disaggregata per Paese. Questi indicatori sono appositamente definiti per monitorare i progressi, misurare i risultati e valutare il contributo che le azioni finanziate forniscono alla prevenzione e contrasto della violenza di genere contro donne e ragazze in tutte le loro diversità. L'uso combinato di indicatori aggregati e indicatori specifici per ogni Paese consente sia una valutazione generale del meccanismo di sovvenzione, sia un'analisi contestualizzata dei risultati raggiunti a livello nazionale.

LINEA DI INTERVENTO 1 Potenziamento della tutela di donne e ragazze vittime di VG adottando un approccio intersezionale	LINEA DI INTERVENTO 2 Riduzione delle pratiche dannose con particolare attenzione al miglioramento degli interventi contro tali pratiche quali la mutilazione genitale femminile, la mutilazione genitale di persone intersessuali, l'aborto forzato, la sterilizzazione forzata, i matrimoni infantili e forzati e la violenza per cause d'onore.
--	---

Gruppi target che le OSC dovranno raggiungere • supporto a 4.000 donne e ragazze (dati disaggregati: età, genere, Paese d'origine, disabilità) di cui 1.500 in Italia • formazione e aggiornamento a 5.000 professionisti (dati disaggregati: età, genere, Paese, settore lavorativo, anni di esperienza) di cui 1.800 in Italia Indicatori qualitativi da raggiungere (livello iniziale e finale da stabilirsi con le OSC) • % di incremento della capacità degli operatori/trici in prima linea (assistenti sociali, professionisti/e legali, personale sanitario, operatori/trici del settore giudiziario) di rispondere efficacemente e con sensibilità alla VG • % di partecipazione ai servizi/alle attività fornite, riferita da donne e ragazze	Gruppi target che le OSC dovranno raggiungere • 1.500 donne, ragazze, minori sopravvissute e a rischio (dati disaggregati: età, genere, Paese d'origine, disabilità) (500 per Paese) • Formazione e coinvolgimento di 2.500 professionisti (dati disaggregati: età, genere, Paese, settore lavorativo, anni di esperienza) di cui 900 in Italia Indicatori qualitativi da raggiungere (livello iniziale e finale da stabilirsi con le OSC) • % di incremento dell'accessibilità dei servizi di tutela • % di partecipazione riferita da donne e ragazze sopravvissute impegnate nelle attività
---	--

Tabella 2. Indicatori

3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Il valore totale conferito dal meccanismo di sovvenzione Connecting Power al bando nazionale è **300.000 EUR**.

I fondi per il **bando nazionale** sono assegnati in due fasi e in base alle linee di intervento come indicato nella seguente tabella:

Paese	Scadenza	Stanziamiento totale	Linea di Int. 1 Potenziamento della tutela (60% del budget stanziato)	Linea di Int. 2 Riduzione delle pratiche dannose (40% del budget stanziato)
Italia	1 ^a fase	EUR 200.000	EUR 120.000	EUR 80.000
Italia	2 ^a fase	EUR 100.000	EUR 60.000	EUR 40.000

Tabella 3. Scadenze e linee di intervento

Proposte progettuali multiple

In ogni fase, i Soggetti Proponenti possono presentare una sola proposta progettuale in qualità di Capofila o Partner. Un Capofila non può essere Partner nell'ambito di un'altra proposta e viceversa. A ogni Soggetto Proponente (Capofila o Partner) non può essere assegnata più di una sovvenzione nell'ambito di questo bando. Le organizzazioni non selezionate durante la prima fase di valutazione riceveranno una lettera dettagliata con suggerimenti per migliorare la loro proposta e potranno presentare un'altra proposta nella fase successiva.

Entità delle sovvenzioni

L'importo della sovvenzione del bando nazionale non può essere inferiore a 5.000 EUR e non può superare i 50.000 EUR. La sovvenzione sarà assegnata sulla base degli **importi fissi indicati nella Tabella 1: Schema Bando Nazionale**

I fondi saranno erogati in base al "bilancio medio"¹ del Soggetto o Consorzio Proponente nei due anni precedenti (fino a un massimo del 40% del valore). Ai fini di tale calcolo saranno presi in esame soltanto bilanci d'esercizio ufficialmente approvati e non antecedenti all'esercizio 2023.

¹ Con il termine "bilancio medio" si fa riferimento agli ultimi due rendiconti finanziari/bilanci d'esercizio approvati

- Per richiedere un contributo di 50.000 EUR, la media delle entrate complessive degli ultimi due anni dovrà essere di almeno 125.000 EUR.
- Per richiedere un contributo di 30.000 EUR, la media delle entrate complessive degli ultimi due anni dovrà essere di almeno 75.000 EUR.
- Per richiedere un contributo di 25.000 EUR, la media delle entrate complessive degli ultimi due anni dovrà essere di almeno 62.500 EUR.
- Per richiedere un contributo di 20.000 EUR, la media delle entrate complessive degli ultimi due anni dovrà essere di almeno 50.000 EUR.
- Per richiedere il contributo minimo di 5.000 EUR, la media delle entrate complessive degli ultimi due anni dovrà essere di almeno 12.500 EUR:

Nel caso di un consorzio (1 Capofila e 1 o 2 Partner) si farà riferimento alle entrate complessive degli enti che ne fanno parte, quindi al valore cumulativo, per permettere anche alle organizzazioni più piccole di implementare progetti più ampi in partenariato. Si manterrà però un criterio proporzionale di suddivisione, per cui la parte di budget gestito da ciascuna organizzazione del consorzio non dovrà superare il 40% delle entrate medie degli ultimi due anni. Esempio di un consorzio di 2 organizzazioni: se hanno una media di entrate degli ultimi due anni pari rispettivamente a 50.000 e 12.500 EUR, la cui somma è 62.500 EUR, il consorzio potrà richiedere totali 25.000 EUR. La prima organizzazione gestirà 20.000 EUR e la seconda 5.000 EUR.

4. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I criteri di ammissibilità sono criteri essenziali che i Soggetti Proponenti (Capofila e Partner) devono soddisfare affinché la loro proposta sia ammessa alla fase di valutazione. Le organizzazioni che non soddisfano o non rispettano uno dei criteri di ammissibilità non saranno ammesse alla fase di valutazione finale.

I criteri di ammissibilità riguardano:

- Ammissibilità **delle organizzazioni**
- Ammissibilità **delle proposte**
- Ammissibilità **dei costi**

4.1 Ammissibilità delle organizzazioni

Le organizzazioni possono candidarsi come unici Soggetti Proponenti o in partenariato, con ruoli diversi (per ulteriori dettagli si veda il punto 1 delle **Linee guida di gestione e rendicontazione** allegate, “1. Ruoli del Capofila, Partner e Partner Associato”):

- **Capofila** (o unico Soggetto Proponente o Ente Proponente): organizzazione che presenta la richiesta di sovvenzione. In caso di partenariato/consorzio, il Capofila è il soggetto responsabile e deve essere l'unico ente del Consorzio autorizzato a presentare una proposta. Il Capofila è responsabile dell'implementazione delle attività, della presentazione dei rapporti periodici, del monitoraggio e delle comunicazioni con OIT.
- **Partner**: un'organizzazione diversa dal Capofila che è responsabile dell'implementazione di una o più attività proposte e gestisce un budget a ciò dedicato. Deve rispondere agli stessi criteri di ammissibilità del Capofila, ad eccezione del numero di anni d'esperienza. Sono ammessi al massimo 2 Partner per ogni proposta.
- **Partner Associato**: un'organizzazione (es. ente senza scopo di lucro, cooperativa sociale, impresa sociale, ente pubblico, università) diversa dal Capofila e dal Partner che, pur non essendo soggetta agli stessi criteri di ammissibilità dei suddetti, partecipa alle attività di progetto senza gestire autonomamente quote di budget (quindi non riceve fondi e non può

e si intende la media del totale delle entrate complessive da qualunque fonte derivino e che formano il conto economico e/o rendiconto gestionale e/o il rendiconto finanziario dell'anno: nelle entrate vanno comprese anche quelle di natura finanziaria (es: interessi, cedole) o da rendite immobiliari (es: affitti).

effettuare spese a proprio nome). I costi sostenuti dai Partner Associati NON possono quindi essere considerati costi ammissibili. I Partner Associati partecipano perché interessati a contribuire agli obiettivi dell'azione, per ottenere visibilità o perché impegnati in una cooperazione con uno dei partner. I Partner Associati non sono membri di consorzio. Il Capofila è responsabile nei confronti di OIT per il lavoro svolto dai Partner Associati. Non vi è alcun limite formale al numero di Partner Associati poiché non ricevono e non gestiscono alcun budget di progetto; il loro coinvolgimento deve essere però chiaramente motivato e totalmente in linea con la logica generale, gli obiettivi e le modalità attuative del progetto.

I Soggetti Proponenti dovranno soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità in base al proprio ruolo. Il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità deve essere dichiarato nell'apposita Checklist di Ammissibilità allegata al presente bando (Allegato 3) e può essere verificato nella fase di *due diligence* prima della firma del contratto con i Beneficiari della Sovvenzione.

I Soggetti Proponenti devono garantire che tutte le attività proposte sono progettate ed attuate conformemente ai principi di salvaguardia e adotteranno tutte le ragionevoli misure atte a prevenire, individuare e contrastare qualsiasi forma di sfruttamento, abuso, molestia, negligenza o danno a carico di minori o adulti vulnerabili.

Capofila/Unico Soggetto Proponente:

- Deve essere legalmente costituito da almeno due anni all'atto della presentazione della proposta progettuale.
- Deve essere un Ente del Terzo Settore (ETS) non societario come stabilito dal D. Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore e successive modifiche, oppure una Fondazione, un'associazione riconosciuta o non riconosciuta, un comitato, un ente non ETS (artt. 14-42 del Codice Civile italiano).
- Il Soggetto Proponente non deve essere un attuale beneficiario, in qualità di Capofila e/o Partner, di progetti finanziati dall'Azione CoPower GA 101254774; non è consentito ricevere finanziamenti più di una volta nel corso di un Bando.
- Il Soggetto Proponente (e i suoi eventuali Partner) non deve aver partecipato come Beneficiario, Capofila, Partner o Partner associato a progetti finanziati nell'ambito della call CERV-2025-DAPHNE – Priority 1.
- L'organizzazione deve dichiarare che nessuna delle attività proposte in ambito CoPower coincide con attività finanziate da qualche altro progetto DAPHNE e che qualsiasi altra eventuale attività precedentemente finanziata dalle azioni Connecting Spheres (GA 101139923) e Power (GA 101134940) è stata completata prima dell'inizio del progetto finanziato da CoPower.
- I Soggetti Proponenti devono confermare di non aver ricevuto alcun finanziamento UE per le stesse attività o per attività sostanzialmente simili tramite altre sovvenzioni UE. La conformità sarà accertata sulla base di una Dichiarazione d'onore (Allegato 4) consegnata all'atto della candidatura.
- Deve avere sede legale in Italia
- Deve avere capacità operativa in Italia ed eventualmente in altri Paesi europei.
- Deve essere direttamente responsabile della presentazione e implementazione del progetto, della rendicontazione, del monitoraggio e della valutazione delle attività, senza fungere da intermediario.
- Non deve rispondere a nessuno dei seguenti criteri di esclusione:
 - o cause di esclusione previste dagli artt. 138² e 143³ del Regolamento Finanziario dell'UE n. 2024/2509;
 - o collegamento, affiliazione o altro tipo di rapporto riconducibile a organizzazioni politiche o partiti politici;
 - o conflitto di interessi con OIT, ABD, AAH e WW, con i membri del consorzio o i potenziali fornitori.
- Deve essere una piccola o media organizzazione con un bilancio medio inferiore o pari a

² "Exclusion criteria and decisions on exclusions" pag. 166 e seguenti

³ "Rejection from an award procedure" pag.177 e seguenti

1.500.000 EUR negli ultimi 2 anni, comprovato da documenti non antecedenti all'esercizio finanziario 2023.

- Deve aver adempiuto i propri obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e/o delle imposte in conformità alle disposizioni di legge vigenti nel Paese di riferimento, o godere di un'esenzione fiscale completa (specificando la motivazione per cui è legalmente esente).
- deve dimostrare di avere minimo 2 anni di esperienza in almeno una delle seguenti aree:
 - o prevenzione e contrasto della violenza di genere
 - o promozione e tutela dei diritti delle donne
 - o promozione e tutela dei diritti umani

Partner:

- Deve essere legalmente costituito da almeno due anni all'atto della presentazione della proposta progettuale.
- Deve essere un Ente del Terzo Settore (ETS) non societario come stabilito dal D. Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore e successive modifiche, oppure una Fondazione, un'associazione riconosciuta o non riconosciuta, un comitato, un ente non ETS (artt. 14-39 del Codice Civile italiano); in caso di un soggetto non italiano, deve essere legalmente costituito quale ente del Terzo Settore senza scopo di lucro (ad es. una OSC) ai sensi della propria legislazione nazionale e/o legislazione UE.
- Il Partner non deve essere un attuale beneficiario, in qualità di Capofila e/o Partner, di progetti finanziati dall'Azione CoPower GA101254774; non è consentito ricevere finanziamenti più di una volta nel corso di un Bando.
- Il Partner (e i suoi eventuali partner) non deve aver partecipato come Beneficiario, Capofila, Partner o Partner associato a progetti finanziati nell'ambito della call CERV-2025-DAPHNE – Priority 1.
- L'organizzazione deve dichiarare che nessuna delle attività proposte in ambito CoPower coincide con attività finanziate da qualche altro progetto DAPHNE e che qualsiasi altra eventuale attività precedentemente finanziata dalle azioni Connecting Spheres (GA 101139923) e Power (GA 101134940) è stata completata prima dell'inizio del progetto finanziato da CoPower.
- I Soggetti Proponenti devono confermare di non aver ricevuto finanziamenti UE per le stesse attività o per attività sostanzialmente simili tramite nessun'altra sovvenzione UE. La conformità sarà accertata sulla base di una Dichiarazione sull'onore consegnata all'atto della candidatura.
- Deve avere sede legale in Italia.
- Deve avere capacità operativa in Italia.
- Non deve rispondere a nessuno dei seguenti criteri di esclusione:
 - o cause di esclusione previste dagli artt. 138⁴ e 143⁵ del Regolamento Finanziario dell'UE n. 2024/2509;
 - o collegamento, affiliazione o altro tipo di rapporto riconducibile a organizzazioni politiche o partiti politici;
 - o conflitto di interessi con OIT, ABD, AAH e WW, con i membri del consorzio o i potenziali fornitori.
- Deve essere una piccola o media organizzazione con un bilancio medio inferiore o pari a 1.500.000 EUR negli ultimi 2 anni, comprovato da documenti non antecedenti all'esercizio finanziario 2023.
- Deve aver adempiuto i propri obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e/o delle imposte in conformità alle disposizioni di legge vigenti nel Paese di riferimento, o godere di un'esenzione fiscale completa (specificando la motivazione per cui è legalmente esente).
- Deve dimostrare di avere minimo 1 anno di esperienza in almeno una delle seguenti aree:
 - o prevenzione e contrasto della violenza di genere
 - o promozione e tutela dei diritti delle donne
 - o promozione e tutela dei diritti umani

⁴“Exclusion criteria and decisions on exclusions” pag. 166 e seguenti

⁵ “Rejection from an award procedure” pag. 177 e seguenti

Partner Associato:

- Deve essere un ente non profit (un ETS ai sensi del D. Lgs. 117/2017), una fondazione, un'associazione riconosciuta o non riconosciuta, un comitato, un ente non ETS, un'istituzione pubblica, un'università, un ente di ricerca, una cooperativa sociale e/o impresa sociale.
- Non deve essere un attuale beneficiario, Capofila, Partner o Partner Associato di un progetto finanziato in ambito CoPower GA101254774, cioè non può essere beneficiario (sia come Capofila che come Partner) più di una volta nel corso del Bando.
- Non deve rispondere a nessuno dei seguenti criteri di esclusione:
 - o cause di esclusione previste dagli artt. 138 e 143 del Regolamento Finanziario dell'UE n. 2024/2509;
 - o collegamento, affiliazione o altro tipo di rapporto riconducibile a organizzazioni politiche o partiti politici;
 - o conflitto di interessi con OIT, ABD, AAH e WW, con i partner del consorzio o i potenziali fornitori.

In sede di presentazione delle proposte, il Partner Associato dovrà:

- Compilare una parte del documento di progetto (Modulo di candidatura - Allegato 1) specificando la propria esperienza nel settore di intervento e il proprio ruolo nell'ambito della proposta (sezione B, par. 1.7).
- Attestare la rispondenza ai criteri di ammissibilità compilando e firmando la Checklist di Ammissibilità (Allegato 3).

4.2 Ammissibilità delle proposte di progetto

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti presentati devono soddisfare i seguenti requisiti:

#	Criteri	Descrizione	Linee di intervento 1 e 2
1	Durata	Il progetto ha una durata pianificata che rispetta le tempistiche previste.	1 ^a fase: min. 6 – max. 20 mesi 2 ^a fase: min. 6 – max. 16 mesi
2	Consorzio	Numero min. e max. di Soggetti Proponenti per ogni proposta.	Max. 3 proponenti (1 Capofila e 2 Partner)
3	Numero di proposte presentate	Una sola proposta presentata per ciascuna fase. Una sola proposta sovvenzionata.	In ogni fase, i Soggetti Proponenti possono presentare una sola proposta in qualità di Capofila o Partner. Un Capofila non può essere Partner nell'ambito di un'altra proposta e viceversa. Ogni Soggetto Proponente (Capofila o Partner) non può ottenere più di una sovvenzione nell'ambito di questo bando.
4	Contenuto del pacchetto	La proposta di progetto è completa (solo) se corredata di tutti gli allegati richiesti, debitamente compilati e firmati come stabilito dal bando.	Allegato 1 - Modulo di candidatura Allegato 2 - Budget Allegato 3 - Checklist di Ammissibilità Allegato 4 - Dichiarazione d'onore Allegato 5 - Lettera di impegno a formare un partenariato firmata dal Capofila e dal Partner (obbligatoria nel caso di più partner) Ultimi 2 bilanci d'esercizio approvati (non antecedenti al 2023) 2 CV di personale coinvolto nel progetto Lettere di supporto al progetto da parte di istituzioni (facoltative)
5	Presentazione	La proposta deve essere presentata entro la scadenza (data e ora) attraverso il sistema di presentazione online.	Il rispetto della scadenza di presentazione sarà verificato per mezzo del sigillo orario generato automaticamente dal sistema di presentazione online. Saranno ritenute ammissibili soltanto le proposte presentate per mezzo dell'apposito modulo online entro la scadenza specificata (23 novembre 2026 e 1° marzo 2027, ore 15.00).

6	Area di implementazione	Implementazione dell'attività nei Paesi ammissibili	Italia
7	Budget	La proposta rispetta le restrizioni di budget di cui al punto 2.3.1.4.	I Soggetti Proponenti presentano un progetto e richiedono una sovvenzione Prima fase (24 agosto 2026 - 23 novembre 2026) 6 progetti riceveranno i seguenti importi: <u>Linea di intervento 1</u> una sovvenzione di 50.000 EUR una sovvenzione di 50.000 EUR una sovvenzione di 20.000 EUR <u>Linea di intervento 2</u> una sovvenzione di 50.000 EUR una sovvenzione di 25.000 EUR una sovvenzione di 5.000 EUR Seconda fase (1° dicembre 2026 – 1° marzo 2027) 4 progetti riceveranno i seguenti importi: <u>Linea di intervento 1</u> una sovvenzione di 30.000 EUR una sovvenzione di 30.000 EUR <u>Linea di intervento 2</u> una sovvenzione di 20.000 EUR una sovvenzione di 20.000 EUR Il contributo richiesto non supera il 40% del bilancio medio conseguito dall'OSC/Consorzio negli ultimi 2 anni. Laddove la proposta è presentata da un Consorzio, la regola del 40% medio vale sia a livello di Consorzio che individualmente per ciascuna OSC in base alla percentuale di budget stanziata e gestita da ogni OSC. I bilanci d'esercizio usati per questo calcolo non devono essere antecedenti all'esercizio 2023. Max 7% costi indiretti Max 80% Risorse umane Max 5% riqualificazione spazi dedicati Costi ammissibili

Tabella 4. Ammissibilità delle proposte

4.3 Ammissibilità delle attività

Le attività contenute nelle proposte progettuali devono:

- Essere **implementate direttamente dal Consorzio** (Capofila, Partner, Partner Associato); non sono ammessi ulteriori finanziamenti a terzi.
- Essere realizzate durante il periodo di **implementazione** del progetto.
- Essere **ragionevoli**, giustificate e conformi ai requisiti di una sana gestione finanziaria (economia ed efficienza).
- Rispettare **la legislazione vigente** nel Paese in questione.
- Essere **coerenti con gli obiettivi e le linee di intervento** descritti al paragrafo 1.

Il par. 4 "Descrizione dell'Intervento" fornisce un elenco indicativo di possibili attività. Ulteriori attività possono essere considerate ammissibili dal Comitato di Selezione purché contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi del progetto e rispettino i criteri sopra menzionati.

Le seguenti attività sono sempre **inammissibili**:

- Sponsorizzazioni individuali per la partecipazione a workshop, seminari, conferenze e congressi.
- Azioni che riguardano solo o principalmente borse di studio individuali per studi o corsi di formazione estranei ai principali aspetti del progetto.
- Attività di supporto a campagne e attività di partiti politici.

Supporto formativo reciproco (condivisione delle capacità)

Laddove possibile, le organizzazioni con provata capacità formativa e/o con competenze tecniche su una delle linee di intervento saranno invitate a fornire supporto allo sviluppo delle capacità tecniche di altre organizzazioni partecipanti, sia offrendo formazione (condivisione delle capacità), sia attraverso la costituzione di partenariati.

A tutte le organizzazioni partecipanti sarà richiesto di partecipare a una valutazione dei bisogni formativi condotta da WeWorld. Saranno inoltre invitate a partecipare a sessioni di formazione specifiche, attività di *peer learning* (apprendimento tra pari), condivisione di esperienze e opportunità di networking.

4.4 Ammissibilità dei costi

Per essere ammissibili e **accettati in fase di valutazione**, i costi proposti **devono soddisfare i seguenti criteri**:

- Essere sostenuti dai partecipanti al consorzio (Capofila e Partner) indicati nel documento di progetto; non è consentito il finanziamento a terzi.
- Essere necessari per l'implementazione del progetto e chiaramente riconducibili alle attività progettuali e al raggiungimento degli obiettivi.
- Essere ragionevoli, giustificati e conformi ai requisiti di una sana gestione finanziaria (economia ed efficienza).
- Essere chiaramente inclusi nel Budget del Progetto (Allegato 2) come da istruzioni del modello di Budget.
- Essere sostenuti nel periodo progettuale (arco temporale).
- Essere sostenuti nel Paese di implementazione.
- Essere debitamente registrati nel sistema contabile (tracciabilità).
- Rispettare le norme fiscali e previdenziali.

Costi non ammissibili

I seguenti costi non sono ammissibili:

- IVA se detraibile, rimborsabile o esente
- Costi relativi a riqualificazioni immobiliari non esclusivamente attinenti al progetto.
- Contributi finanziari (ad esempio per il finanziamento di altri progetti o per la costituzione di società o altre organizzazioni).
- Costi per la creazione di nuovi siti internet
- Oneri finanziari, commissioni bancarie non esclusivamente riferibili al progetto, commissioni di agenzia, ammortamenti, tasse di registrazione contratti, imposte, leasing.
- Buoni pasto, donazioni e premi in denaro e in generale tutte quelle spese non supportate da quietanza di pagamento.
- Spese generali (ad es. affitto dell'ufficio, utenze, cancelleria, condominio, ecc.) ad eccezione di quelle incluse nei costi indiretti (max 7% dei costi diretti).
- Qualsiasi costo che non implichi un esborso monetario (ad es. valorizzazione di beni, servizi e del lavoro volontario, immobili messi a disposizione per le attività progettuali).
- Spese per l'acquisto e/o la costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari.
- Rimborsi forfettari ai volontari in base all'art. 17 c. 4 Codice del terzo settore.
- Spese di viaggio (trasporto, vitto e alloggio) riferite a persone che non partecipano alle iniziative del progetto.
- Spese rendicontate e rimborsate in altre iniziative progettuali e/o ad altri finanziatori.
- Spese sostenute da enti diversi rispetto ai componenti del consorzio approvato (Capofila e Partner), inclusi soggetti associati ai partner di progetto.
- Spese di progettazione della proposta presentata.
- Multe o risarcimento di danni provocati da membri dello staff.
- More per errato calcolo, tardato pagamento o mancato pagamento di imposte.

Per ulteriori dettagli si veda il par. 7 delle Linee Guida di Gestione e Rendicontazione allegate.

Altri costi

Le Linee Guida di Gestione e Rendicontazione e il Budget (Allegato 2) contengono le seguenti macro-categorie di costi: Risorse Umane; Viaggi, Vitto e Alloggio; Servizi/Consulenti Esterni; Acquisto di Materiali; Costi Indiretti. I costi diversi da quelli elencati possono essere accettati dal Comitato di Selezione a condizione che rispettino i criteri di ammissibilità di cui sopra. Per maggiori dettagli si vedano l'allegato "Linee Guida di Gestione e Rendicontazione", par. 5 "Categorie di spesa previste" a pag. 5 e l'Allegato 2 - Budget.

Percentuali massime per le categorie di costi

Nella presentazione delle loro proposte, i Soggetti Proponenti dovranno rispettare le seguenti percentuali massime (gli stanziamenti effettivi potranno essere inferiori a seconda del tipo di progetto):

- Risorse umane: **massimo 80% dei costi diretti per ogni OSC del consorzio (in base ai costi diretti totali di ciascuna OSC)**
- Costi relativi a riqualificazioni immobiliari attinenti alle attività progettuali: **massimo 5% dei costi diretti**
- Costi indiretti (amministrazione, spese fisse): **massimo 7% del totale dei costi diretti.**

Ulteriori dettagli sulle categorie di costi sono riportati nell'Allegato 2 - Budget e nell'allegato Linee Guida di Gestione e Rendicontazione, par. 5 "Categorie di spesa previste", pag. 5.

OIT gode di assoluta discrezionalità nella valutazione tecnica circa la sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3, 4.4.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di analisi e selezione delle proposte ricevute e dell'attribuzione delle sovvenzioni, il Comitato di Selezione⁶, con assoluta discrezionalità al riguardo, applicherà i seguenti criteri di valutazione raggruppati in due categorie:

Per il progetto: max 60 punti

- **Pertinenza:** conformità a obiettivi del Bando, linee di intervento e bisogni individuati.
- **Fattibilità:** attività e modalità di gestione tecnico-finanziaria chiaramente definite, realistiche e in grado di ottenere risultati positivi con un cronogramma realistico. Gli indicatori sono chiari, specifici, misurabili, realistici e pertinenti per cogliere i cambiamenti del contesto, delle capacità e della prestazione di servizi derivanti dalle attività. Gli strumenti di verifica sono realistici e chiaramente definiti.
- **Sostenibilità:** *ownership* e coinvolgimento dei gruppi target, sinergie con attività in corso e/o alternative per garantire la continuità del progetto.
- **Efficienza:** corrispondenza fra attività e budget, costi realistici, rapporto soddisfacente tra costi stimati e risultati attesi.
- **Coinvolgimento ed *empowerment* della comunità:** partecipazione significativa dei gruppi target individuati, con meccanismi di consultazione, raccolta di *feedback* dai partecipanti alla formulazione e implementazione del progetto, e risposta ad essi.
- **Quadro progettuale di genere** (approccio/metodologia/prospettiva), approcci e attività che rafforzano la *leadership* femminile, approccio intersezionale, approccio alla violenza di genere.
- **Soggetti beneficiari e aree geografiche d'intervento:** in quale misura la proposta si rivolge (principalmente o esclusivamente) ad aree suburbane, periferiche e rurali caratterizzate da rarefazione di servizi e/o un maggior numero di donne, ragazze e minori soggette a forme trasversali di VG quali persone migranti, con disabilità, giovani, anziane, LGBTQIA+ ecc.
- **Condivisione delle capacità:** in quale misura le organizzazioni coinvolte prevedono di

⁶ Il Comitato di Selezione è responsabile dell'assegnazione dei punteggi e della valutazione delle proposte secondo i criteri prestabiliti. È composto da persone esperte provenienti dallo staff del consorzio dell'Azione Connecting Power.

partecipare attivamente ad attività di condivisione delle capacità, offrendo le proprie capacità e competenze ad altre organizzazioni (attraverso partenariati, attività di *capacity-sharing* ecc.)

Per il/i Soggetto/i Proponente/i (Capofila e Partner): max 40 punti

- Struttura dell'organizzazione (ad es. gestita da donne e da altri gruppi soggetti a forme intersezionali di vulnerabilità), mandato o scopo dell'organizzazione nel campo dell'uguaglianza di genere
- Competenza dimostrata nella Linea di intervento in questione
- Esperienza di lavoro nell'area geografica del progetto (reti locali consolidate e profonda conoscenza del contesto operativo)
- Capacità di gestione del progetto
- Capacità di gestione finanziaria

Il Comitato di Selezione si riunirà per analizzare le proposte e assegnare i punteggi in base ai criteri di selezione sopra descritti. In caso di opinioni estremamente contrastanti da parte di diversi membri del Comitato di Selezione sarà possibile ridiscutere le proposte e adeguare il punteggio finale. Una proposta sarà ritenuta ammissibile se riceve almeno **65 punti**, di cui almeno 39 per la proposta e 26 per il/i Soggetto/i Proponente/i. Il Comitato di Selezione stilerà una graduatoria delle proposte idonee. Quelle che avranno ottenuto il punteggio più alto saranno considerate **ammissibili e preselezionate** fino all'esaurimento dei fondi previsti per quella scadenza. Verrà inoltre preparata una **lista di riserva** con le 5 proposte idonee non selezionate più alte in graduatoria. Se l'esito dei controlli pre-contrattuali su uno dei Soggetti Proponenti (ivi inclusi Capofila, unico Proponente o Partner) è negativo a causa di capacità insufficienti o mancanza dei documenti dichiarati nella fase di presentazione, la sua proposta progettuale sarà considerata inammissibile e sostituita dalla successiva nella lista di riserva. In caso di fondi residui da assegnare, alle organizzazioni idonee preselezionate potrà essere richiesto di riprogrammare le attività e il budget prima della firma del Contratto, in base alla graduatoria e ai fondi disponibili.

Qualora una parte dei fondi assegnati non venga utilizzata entro la prima fase di finanziamento, i fondi residui saranno prorogati e messi a disposizione per la seconda fase del bando nazionale, conformemente alle norme di gestione finanziaria del programma.

6. DOCUMENTI DA PRESENTARE

La proposta progettuale deve fornire tutte le informazioni necessarie a consentire una sua corretta valutazione finale. Deve quindi contenere i seguenti **documenti obbligatori**, da caricare sotto forma di 7 file separati **di massimo 2 MB ciascuno**:

- Allegato 1 - Modulo di candidatura (compilato secondo le istruzioni riportate nel modulo e firmato; in formato PDF/A)
- Allegato 2 - Budget (documento Excel compilato)
- Allegato 3 - Checklist di Ammissibilità (compilato e firmato, in formato PDF/A)
- Allegato 4 - Dichiarazione d'onore
- Allegato 5 - Lettera d'impegno a costituire un partenariato (solo in caso di più Soggetti Proponenti)
- Ultimi 2 bilanci d'esercizio approvati del Capofila e Partner (1 file PDF)
- 2 CV di personale coinvolto nel progetto (1 file PDF)

Inoltre:

- I Soggetti Proponenti potranno allegare anche eventuali lettere di supporto al progetto da parte di istituzioni, in un unico file PDF (facoltativo).
- Le proposte saranno presentate in italiano o inglese.

Presentazione delle proposte progettuali

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate tramite la sezione dedicata del sito web di Oxfam Italia ETS al seguente link: <https://www.oxfamitalia.org/copower-national-call-italy/> entro e non oltre il 23 Novembre 2026 ore 15.00 e il 1° marzo 2027 ore 15.00 in base alle seguenti scadenze intermedie:

Fase di presentazione delle proposte	Apertura del bando	Termine di presentazione	Durata della proposta
1 ^a fase	24/08/2026	23/11/2026 alle ore 15	Min 6 – max. 20 mesi
2 ^a fase	01/12/2026	01/03/2027 alle ore 15	Min 6 – max. 16 mesi

Al momento dell'invio del modulo online, i soggetti proponenti riceveranno una **conferma automatica di ricevimento** come prova dell'avvenuta presentazione della proposta progettuale. Il **processo di convalida della presentazione** prevede anche che i soggetti proponenti rispondano a un **questionario online di valutazione** per valutare la capacità organizzativa delle OSC partecipanti al bando nazionale. Il link al questionario sarà fornito nella conferma di ricevimento della candidatura.

7. PROCESSO DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

Per ogni scadenza, il processo sarà suddiviso nelle seguenti fasi:

Fase	Descrizione	Responsabilità
1. Controllo amministrativo	Le proposte vengono ricevute, archiviate e controllate. In caso di documenti incompleti o mancanti, il Soggetto Proponente in questione riceverà una richiesta specifica e dovrà inviare i documenti mancanti entro 3 giorni lavorativi. Se non lo farà, la candidatura sarà automaticamente considerata non ammissibile.	Staff Operativo OIT
2. Verifica dei requisiti di ammissibilità e preselezione	Il team Giustizia di Genere di OIT verificherà i criteri di ammissibilità. Le proposte che non soddisfano i criteri di ammissibilità saranno respinte e i relativi Soggetti Proponenti saranno informati al termine del processo di selezione. Le ragioni dell'inammissibilità saranno registrate sul modello di preselezione e conservate come documentazione. La lista finale delle proposte ammissibili sarà condivisa con il Comitato di Selezione per la convalida. Entro 10 giorni lavorativi dalla notifica dei risultati, i Soggetti Proponenti possono presentare una richiesta motivata di revisione del processo di valutazione. Tali ricorsi possono riguardare soltanto errori procedurali, conflitti di interessi, errori materiali o violazioni della procedura di selezione pubblicata. I ricorsi non comportano una nuova valutazione del merito della proposta.	Staff Operativo OIT
3. Valutazione e selezione finale	Valutazione tecnica secondo i criteri di selezione di cui al paragrafo 5.	Comitato di selezione
4. Pre-notifica e due diligence	Al termine del processo di valutazione e selezione, tutti i Soggetti Proponenti riceveranno una notifica dei risultati indicante se la proposta è "idonea e preselezionata", "idonea e in lista di riserva", "idonea ma non selezionata", o "non idonea". Sui Soggetti Proponenti preselezionati sarà condotta, prima della firma del contratto, una	Staff Operativo OIT

	valutazione di due diligence per verificare le dichiarazioni fatte in sede di proposta progettuale e le capacità minime di implementazione dell'azione. Le proposte respinte riceveranno informazioni dettagliate e personalizzate in merito alla loro valutazione e i Soggetti Proponenti saranno invitati a ripresentare la propria idea progettuale.	
5. Conferma e notifica	Se la due diligence ha esito positivo: conferma degli enti preselezionati e invito a firmare il contratto. Se la due diligence ha esito negativo: selezione della proposta successiva nella lista di riserva.	Staff Operativo OIT
6. Revisioni di minore entità	Revisioni minori del budget e della proposta al fine di allineare le attività ai risultati, obiettivi e indicatori del progetto in un linguaggio comune e facilitare il monitoraggio.	Comitato di Selezione nazionale
7. Firma del contratto e inizio del progetto	Il Contratto tra OIT e il Beneficiario della sovvenzione regola l'attuazione dell'iniziativa (avvio delle attività, varianti, etc.), i pagamenti, la rendicontazione e altre condizioni indicativamente descritte nelle Linee Guida di Gestione e Rendicontazione allegate al presente Bando . Ad esso saranno allegati anche la proposta progettuale approvata, il budget, le Linee Guida di Comunicazione e Visibilità e i modelli da utilizzare per la rendicontazione tecnica e finanziaria. Qualora l'organizzazione selezionata non disponga di un proprio Codice Etico, oltre a firmare il Contratto e i relativi allegati dovrà sottoscrivere il Codice Etico e di condotta di OIT valido fino alla conclusione del contratto di sovvenzione.	Beneficiario della sovvenzione e Responsabili finanziari di OIT

8. CAPACITY SHARING

Il programma di condivisione delle capacità (*capacity-sharing*) offrirà a tutte le OSC partecipanti un percorso strutturato di sviluppo delle competenze basato su una valutazione partecipativa dei loro bisogni nei settori della raccolta fondi, advocacy e approcci intersezionali alla VG. Avvalendosi di linee guida multilingue, workshop mirati, mentoring, apprendimento tra pari e attività pratiche, il programma aiuterà le organizzazioni a fornire servizi incentrati sulle persone sopravvissute e informati sul trauma; ciò migliorerà la sostenibilità, la capacità di advocacy e l'allineamento alla Direttiva UE sulla violenza contro le donne. La formazione comprenderà l'analisi di casi complessi, la cooperazione multidisciplinare e strumenti per la comunicazione digitale e le funzioni di vigilanza. Il programma coinvolgerà sia OSC sovvenzionate che non sovvenzionate insieme ad autorità pubbliche e professionisti, e culminerà in eventi nazionali e in una conferenza internazionale per definire congiuntamente raccomandazioni di policy. Alle sessioni in presenza e online, allestite in spazi sicuri e culturalmente sensibili, parteciperanno in totale 80 OSC e oltre 600 attivisti/e e professionisti/e.

In sede di presentazione delle proposte, i Soggetti Proponenti (in particolare quelli con comprovata esperienza) saranno invitati a indicare la propria disponibilità a contribuire al programma, se possibile, fornendo supporto formativo alle altre OSC e condividendo le proprie competenze in uno o più campi/tematiche. Nel documento di progetto (Allegato 1 – Modulo di candidatura) ogni Soggetto Proponente potrà fornire una breve descrizione del tipo di formazione che può offrire.

Dopo la fase di valutazione, WeWorld contatterà le OSC selezionate per effettuare un esame approfondito delle necessità formative delle organizzazioni proponenti attraverso un'analisi partecipativa (questionari e focus group). Le necessità rilevate saranno discusse con le OSC partecipanti e si concorderà congiuntamente il programma di condivisione delle competenze. In sede di stipula del contratto, i beneficiari della sovvenzione si impegneranno a partecipare al programma.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Oxfam Italia ETS, con sede in Via P. da Palestrina, 26 r - 50144 Firenze, C.F. 92006700519, e-mail privacy@oxfam.it, in qualità di titolare del trattamento (in seguito, "titolare del trattamento"), tratterà i dati personali nei modi seguenti e per le finalità di seguito esposte, ai sensi degli artt.13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR").

Oggetto e finalità del trattamento dei dati

I dati personali forniti durante l'implementazione del presente Bando saranno trattati da Oxfam Italia ETS, Asociación Bienestar y Desarrollo (ABD), ActionAid Hellas (AAH) e WeWorld (WW), ognuno in qualità di titolare del trattamento indipendente nell'ambito delle proprie responsabilità ai fini dell'Azione CoPower. Laddove necessario, è possibile condividere i dati personali tra i membri del consorzio per gli obblighi di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione, valutazione, comunicazione, audit e compliance relativi all'Azione, come stabilito dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dalla legislazione nazionale vigente.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono trattati relativamente alle operazioni indicate all'art. 4 comma 2 del GDPR. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e in conformità alla legislazione vigente, ispirandosi ai principi di correttezza e liceità di trattamento.

Oxfam Italia ETS tratterà i dati personali per il tempo necessario a adempiere alle finalità e comunque per non oltre sei anni dal termine del progetto. I dati personali potranno essere eliminati in qualsiasi momento su richiesta dell'interessato.

Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati

I dati personali potranno essere resi accessibili a:
dipendenti e collaboratori/trici di OIT autorizzati al trattamento in Italia e all'estero;
ente finanziatore, partner di progetto e altri enti coinvolti nelle attività di gestione e rendicontazione delle attività del progetto;
società terze o altri soggetti (ad es. banche, professionisti, consulenti ecc.) che svolgono attività in outsourcing per conto di OIT in qualità di responsabili esterni del trattamento dei dati.

Senza la necessità di un espresso consenso (art. 6, lett. b e c) del GDPR), OIT potrà comunicare i dati personali a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie, società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi e ai soggetti aventi legalmente diritto alla comunicazione obbligatoria per l'espletamento delle suddette finalità. Tali soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

Profilazione

Quando un utente interagisce con il sito web di OIT, tramite i cookie vengono raccolte e salvate informazioni e utilizzate risorse sul dispositivo dell'utente. Tali tecnologie sono definite "Strumenti di tracciamento". Il sito web di OIT utilizza strumenti di tracciamento gestiti direttamente dal titolare del trattamento (comunemente detti strumenti di tracciamento "di prima parte") e altri che abilitano servizi forniti da terzi (comunemente detti strumenti di tracciamento "di terza parte"). La tipologia di strumenti di tracciamento utilizzati è consultabile nella Cookie Policy.

Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il titolare del trattamento avrà facoltà, ove si rendesse necessario, di spostare i server

anche in paesi extra-UE. In tal caso il titolare del trattamento assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati in paesi extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge vigenti, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze della mancata risposta

Il conferimento dei dati è facoltativo. L'interessato può quindi decidere di non conferire alcun dato o di negare successivamente la possibilità di trattare i dati già forniti, nel qual caso non potrà aderire alle attività del progetto.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha i diritti di cui agli art. 15-22 del GDPR e precisamente i diritti di:

- aver accesso ai dati personali oggetto di trattamento e ottenerne la rettifica, l'integrazione o la cancellazione o, a determinate condizioni, la limitazione del trattamento;
- in casi specifici, opporsi al trattamento e/o revocare il consenso;
- conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento;
- presentare un reclamo all'Autorità Garante.

L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti inviando una raccomandata A/R al Titolare del trattamento dei dati, Via Pierluigi da Palestrina, 26 R 50144 Firenze o inviando una mail a privacy@oxfam.it.

10. CONTATTI E FAQ

Per ulteriori chiarimenti e domande si prega di scrivere esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: infocopower@oxfam.it

Oxfam Italia ETS **pubblicherà settimanalmente i chiarimenti di interesse generale nell'area FAQ (Domande Frequenti)** all'interno della pagina di OIT. Tali chiarimenti sono parte integrante del contenuto del presente documento.

Per informazioni relative alla sessione informativa sul Bando dell'iniziativa CoPower, si prega di visitare la pagina: <https://www.oxfamitalia.org/copower-national-call-italy/>

11. ALLEGATI

- **Allegato 1 – Modulo di candidatura** contenente una breve descrizione delle organizzazioni proponenti e della loro proposta progettuale. Modulo da compilare, firmare e caricare secondo le indicazioni al punto 6 del Bando.
- **Allegato 2 – Budget** composto da una pagina per il budget e una pagina riassuntiva che evidenzia le quote totali del Capofila e Partner, oltre a una guida alla compilazione. Il documento deve essere compilato e caricato secondo le istruzioni al punto 6 del Bando
- **Allegato 3 – Checklist di Ammissibilità** contenente tre tabelle (rispettivamente per Capofila, Partner e Partner Associato) con i criteri di ammissibilità alla valutazione da parte del Comitato di Selezione. Compilare, firmare e caricare le tabelle seguendo le istruzioni al punto 6 del Bando.
- **Allegato 4 - Dichiarazione d'onore:** dichiarazione obbligatoria, compilata e firmata dal/dalla legale rappresentante del Soggetto Proponente, per confermare il rispetto dei requisiti di ammissibilità, etici, legali e finanziari; l'assenza di motivi di esclusione e conflitti di interessi; la mancanza di doppio finanziamento. L'allegato deve essere compilato, firmato e caricato conformemente alle istruzioni contenute nel Bando.
- **Allegato 5 - Lettera d'impegno a costituire un partenariato:** lettera di impegno obbligatoria, richiesta quando un progetto è presentato da più di un'organizzazione (ad esclusione dei Partner Associati). Conferma che i partner concordano di collaborare formalmente all'implementazione del progetto in caso di assegnazione del finanziamento. La lettera identifica il Capofila, responsabile della gestione del progetto e della comunicazione con OIT, e delinea la divisione generale dei ruoli e delle responsabilità fra i

partner.

- **Linee guida gestione e rendicontazione** contenenti una descrizione generale delle modalità di gestione e rendicontazione del progetto. Descrivono i requisiti tecnici e finanziari dello sviluppo dei progetti e della loro successiva implementazione, gestione e amministrazione che saranno poi dettagliate ulteriormente nel Contratto. Le Linee Guida possono essere un utile supporto per la redazione della proposta progettuale.

12. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il presente Bando è disciplinato dalla legge italiana. Eventuali controversie derivanti dal presente regolamento sono soggette all'autorità giudiziaria ordinaria italiana e alla competenza esclusiva del Tribunale di Firenze.

13. RECLAMI E SEGNALAZIONI

I Soggetti Proponenti e altri stakeholder possono segnalare casi di frode, corruzione, uso improprio di fondi, conflitti di interessi, gravi irregolarità o violazioni del Codice Etico riguardanti la procedura di valutazione, la gestione o l'attuazione del programma da parte di OIT, dei partner, dipendenti, consulenti o altro personale correlato.

Le segnalazioni possono essere inviate tramite gli strumenti di reclamo e segnalazione stabiliti dal programma segnalazioni@oxfam.it. Oltre a ciò, i sospetti di frode o altre gravi irregolarità riguardanti i fondi pubblici UE o gravi casi di cattiva condotta da parte di membri o personale delle istituzioni e degli organi UE possono essere segnalati, anche in forma anonima, all'Ufficio Europeo Anti Frode (OLAF) attraverso il Sistema di Notifica delle Frodi:

<https://fns.olaf.europa.eu/>

Le persone che effettuano segnalazioni in buona fede saranno tutelate da ritorsioni, discriminazione o altri trattamenti pregiudizievoli.

13.1 Reclami per rifiuto delle proposte

Entro 10 giorni lavorativi dalla notifica dei risultati, i Soggetti Proponenti possono presentare una richiesta motivata di revisione del processo di valutazione. Tali ricorsi possono riguardare soltanto errori procedurali, conflitti di interessi, errori materiali o violazioni della procedura di selezione pubblicata. I ricorsi non comportano una nuova valutazione del merito della proposta e possono essere presentati all'indirizzo e-mail infocopower@oxfam.it e/o segnalazioni@oxfam.it